

Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2020, n. 5-1780

**D.P.C.M. 21.11.2019 “Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le Non Autosufficienze del triennio 2019-2021”. Criteri di assegnazione delle risorse del Fondo per le Non Autosufficienze destinate ai Progetti di Vita indipendente - anno 2019.**

A relazione dell'Assessore Caucino:

Premesso che:

- con il D.P.C.M. 21 novembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 14 gennaio 2020, è stato adottato il Piano nazionale per la non autosufficienza relativo al triennio 2019-2021 e sono state assegnate alle Regioni le risorse del Fondo per le non autosufficienze per il medesimo triennio;
- l'art. 1 del suddetto Decreto al comma 3 prevede l'adozione da parte delle Regioni di un Piano regionale per la non autosufficienza per il triennio 2019-2021, da presentare entro novanta giorni dalla data di comunicazione della effettiva registrazione, quale atto di programmazione regionale degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione del Piano nazionale, vincolando l'erogazione delle risorse all'approvazione di tale piano;
- il medesimo articolo al comma 4 stabilisce che, al fine di favorire le attività di programmazione e per evitare interruzioni nei servizi attivati, per la sola annualità 2019, le Regioni possano richiedere, anche in assenza del Piano regionale per la non autosufficienza, l'erogazione del 50% delle risorse, fermo restando le condizioni di rendicontazione di cui al comma 2 del medesimo art. 3;
- l'art. 4 relativo ai Progetti per la vita indipendente prevede la conclusione della fase sperimentale ministeriale, avviata nel 2013, portando a regime la programmazione dei servizi e delle relative risorse e riservando per il triennio, come specificato nell'Allegato F del precitato Decreto, una quota annuale del Fondo per la Non Autosufficienza pari ad euro 14.960.000,00, di cui euro 1.120.000,00 per la Regione Piemonte.

Dato atto che:

- in data 22 ottobre 2019, è stata inviata da parte del Settore Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e qualità della Direzione Coesione Sociale la richiesta di erogazione del 50% della somma del FNA definita a favore della Regione Piemonte per l'anno 2019, unitamente agli schemi di rendicontazione richiesti debitamente compilati;
- con la D.G.R. n. 52-733 del 17 dicembre 2019 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Iscrizione di fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione di prestazioni e servizi assistenziali a favore di persone non autosufficienti" sono stati iscritti gli stanziamenti di competenza e di cassa nelle annualità 2019 e 2020, sia in entrata che in uscita, per l'importo complessivo di euro 45.856.000,00 (FNA anno 2019) sui rispettivi capitoli nell'ambito della Missione 12 Programmi 1202 e 1203;
- con la successiva D.G.R. n. 16-862 del 23 dicembre 2019 sono stati individuati i criteri di assegnazione dell'ammontare complessivo delle risorse ministeriali per l'anno 2019 pari ad euro 45.856.000,00, destinando la somma di euro 1.120.000,00 ai Progetti di vita indipendente e rinviando ad un successivo provvedimento deliberativo i criteri per l'assegnazione di tali risorse.

Considerato che:

- a seguito della situazione connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota del 16 aprile 2020, ha prorogato la data di scadenza per la presentazione del Piano regionale per la non autosufficienza al 5 giugno 2020;

- con nota del 12 maggio 2020 la Direzione Sanità e Welfare ha richiesto al Ministero un'ulteriore proroga di 90 giorni a causa della situazione critica connessa all'epidemia che ha visto il Piemonte tra le Regioni più colpite e che ha richiesto un particolare impegno lavorativo al Settore Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e qualità.

Dato atto che in data 16 luglio 2020 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha corrisposto con provvisorio d'incasso n. 25686 le risorse pari al 50% del Fondo per le non autosufficienze per l'anno 2019 che ammontano ad euro 22.928.000,00, di cui euro 560.000,00 destinati ai Progetti di vita indipendente.

Dato atto che:

- l'art. 4 del Decreto Ministeriale riferito ai Progetti di vita indipendente demanda alle Linee di indirizzo di cui all'allegato F del decreto medesimo le modalità attuative che riprendono le indicazioni già fornite per le sperimentazioni ministeriali precedenti e sono volte a portare a regime a livello nazionale le progettualità sperimentali prevedendone un'implementazione;

- nel suddetto Allegato F viene indicato quale numero di ambiti territoriali minimo per ciascuna regione quello previsto nel Decreto Direttoriale del Ministero n. 669 del 28.12.2018, relativo all'ultimo anno di sperimentazione ministeriale, e per la Regione Piemonte il numero è pari a 14 ambiti che coincidono con gli ambiti di competenza degli enti gestori delle funzioni socio assistenziali di cui alla L.R.1/2004;

- la quota triennale di finanziamento a valere sul Fondo per le Non autosufficienze è pari ad euro 1.120.000,00 a cui deve sommarsi un cofinanziamento del 20% dell'intera progettualità, pari ad € 280.000,00, che deve essere garantito dalla Regione, in forma diretta o tramite l'ambito territoriale selezionato.

Considerato che:

- la sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità è stata avviata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a decorrere dall'anno 2013 e l'ultima annualità è stata approvata con il suddetto Decreto Direttoriale del Ministero n. 669 del 28.12.2018;

- gli Enti gestori ammessi alle sperimentazioni hanno avviato delle progettualità nelle varie annualità che ormai si sono consolidate e che necessitano di una continuità, come previsto nelle stesse linee guida e nel Piano nazionale per la non autosufficienza.

Ritenuto pertanto opportuno prevedere nel Piano regionale per la non autosufficienza di ampliare il numero degli ambiti territoriali previsto nell'allegato F del D.P.C.M. 21 novembre 2019 includendo nella progettualità 2019-2021 i 18 enti gestori rientranti tra gli ambiti territoriali ammessi al finanziamento ministeriale nelle ultime tre annualità sperimentali, garantendo così la continuità dei progetti ed una maggiore stabilità di finanziamento per i prossimi tre anni.

Ritenuto, pertanto, nelle more dell'approvazione del Piano regionale per la non autosufficienza per il triennio 2019-2021, di:

- individuare quali enti beneficiari del finanziamento ministeriale di Euro 560.000,00 i 18 enti gestori sotto specificati:

- Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. - PINEROLO;

- Consorzio Intercomunale dei Servizi S.A. del Biellese Orientale - CISSABO COSSATO (CAPOFILA) con Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Ass.li I.R.I.S. - BIELLA;

- Consorzio Monviso Solidale – FOSSANO;
  - Consorzio Intercomunale dei Servizi alla Persona C.I.S.A.P - GRUGLIASCO (in cui è confluito il Consorzio C.I.S.A. di RIVOLI inserito nelle precedenti sperimentazioni ministeriali);
  - Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe-Roero - ALBA;
  - Consorzio Servizi Sociali – OVADA;
  - Unione dei Comuni Nord Est Torino - SETTIMO TORINESE;
  - Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese – CUNEO;
  - Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali dei Comuni dell’Alessandrino C.I.S.S.A.C.A.- ALESSANDRIA;
  - Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona - NOVI LIGURE;
  - COMUNE DI TORINO;
  - Convenzione per la gestione associata dei Servizi Socio Assistenziali Ambito di BRA;
  - C.I.S.A.S. Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali – CASTELLETTO SOPRA TICINO;
  - Consorzio Intercomunale Socio – Assistenziale “Valle di Susa” CON ISA – SUSÀ;
  - Consorzio per i Servizi Socio-Assistenziali del Monregalese – MONDOVI’;
  - Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale C.I.S.A. 31 - CARMAGNOLA ;
  - Consorzio Intercomunale di Servizi CI. di S. - ORBASSANO;
  - Unione Montana Suol d’Aleramo – PONTI
- stabilire che le risorse ministeriali saranno assegnate in modo proporzionale rispetto alle risorse assegnate dal Ministero a ciascun ente gestore nella rispettiva ultima annualità di sperimentazione, di cui ai Decreti Direttoriali del Ministero nn. 119 del 9.3.2018 e 138 del 4.4.2019.

Dato atto che i suddetti enti gestori garantiranno il cofinanziamento dei progetti così come richiesto dal Ministero e come da dichiarazione agli atti del Settore.

Tutto ciò premesso;

visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”,

visto l’art. 16 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 “Bilancio di previsione finanziario 2020-2022”;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

vista la D.G.R. n. 16-1198 del 03/04/2020 avente ad oggetto “Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

la Giunta Regionale, unanime

*delibera*

- di individuare, nelle more dell'approvazione del Piano regionale per la non autosufficienza per il triennio 2019-2021, per le motivazioni espresse in premessa, quali ambiti territoriali beneficiari della quota di risorse del Fondo nazionale per la non autosufficienza per il triennio 2019-2021 per un importo pari ad Euro 560.000,00 destinata ai Progetti di vita indipendente i seguenti Enti gestori:

- Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. - PINEROLO;
- Consorzio Intercomunale dei Servizi S.A. del Biellese Orientale - CISSABO COSSATO (CAPOFILA) con Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Ass.li I.R.I.S. - BIELLA;
- Consorzio Monviso Solidale – FOSSANO;
- Consorzio Intercomunale dei Servizi alla Persona C.I.S.A.P - GRUGLIASCO (in cui è confluito il Consorzio C.I.S.A. di RIVOLI inserito nelle precedenti sperimentazioni ministeriali);
- Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe-Roero - ALBA;
- Consorzio Servizi Sociali – OVADA;
- Unione dei Comuni Nord Est Torino - SETTIMO TORINESE;
- Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese – CUNEO;
- Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali dei Comuni dell'Alessandrino C.I.S.S.A.C.A.- ALESSANDRIA;
- Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona - NOVI LIGURE;
- COMUNE DI TORINO;
- Convenzione per la gestione associata dei Servizi Socio Assistenziali Ambito di BRA;
- C.I.S.A.S. Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali – CASTELLETTO SOPRA TICINO;
- Consorzio Intercomunale Socio – Assistenziale “Valle di Susa” CON ISA – SUSÀ;
- Consorzio per i Servizi Socio-Assistenziali del Monregalese – MONDOVI’;
- Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale C.I.S.A. 31 - CARMAGNOLA ;
- Consorzio Intercomunale di Servizi CI. di S. - ORBASSANO;
- Unione Montana Suol d'Aleramo – PONTI;

- di stabilire che le risorse ministeriali pari ad Euro 560.000,00 saranno assegnate con successivo provvedimento del Dirigente del Settore Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e qualità della Direzione Sanità e Welfare in modo proporzionale rispetto alle risorse assegnate a ciascun ente gestore nella rispettiva ultima annualità di sperimentazione ministeriale, di cui ai Decreti Direttoriali del Ministero nn. 119 del 9.3.2018 e 138 del 4.4.2019, e che i suddetti Enti gestori garantiranno il cofinanziamento dei progetti così come richiesto dal Ministero;

- di dare atto che le risorse disponibili di euro 560.000,00, pari al 50% delle risorse destinate ai Progetti per la vita indipendente, anno 2019, così come previsto dal Decreto di riparto del Fondo per le non autosufficienze del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, (impegno di spesa 3573/2020 e vincolato accertamento 357/2020) trovano copertura sui capitoli di spesa 152552 e di entrata 26317 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020;

-di demandare a successivi provvedimenti amministrativi, il riparto e l'assegnazione del restante 50%, a seguito del trasferimento delle risorse da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del Piano regionale per la non autosufficienza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)